

«Posto di polizia estivo necessario alla sicurezza»

L'appello di Fratellanza (Usip) e Borghetti (Uil), in risposta al Comune: «La mancata o ridotta apertura non garantisce il controllo del territorio»

di **Giacomo Mascellani**

Non è rimasto inascoltato l'appello lanciato l'altro giorno dalle forze politiche di maggioranza, che a Cesenatico chiedono garanzie sull'attivazione del Posto estivo di polizia. Pd e Pri, i due partiti di giunta, sono molto preoccupati e sottolineano anche la mancanza di risposte da parte delle istituzioni, nonostante l'estate inoltrata.

Ieri il segretario provinciale dell'Usip (Unione sindacale italiana dei poliziotti) di Forlì-Cesena, Michele Fratellanza e il segretario di Uil Cesena Marcello Borghetti, hanno fatto il punto sulla situazione nel territorio cesenate, proprio sulle tematiche di sicurezza e legalità. I sindacati puntano il dito sulla rissa accaduta in piazza Costa a Cesenatico dove recentemente sono stati accoltellati due ragazzi della

zona, fortunatamente in maniera non grave.

Se a questi problemi purtroppo non nuovi, si uniscono quelli legati all'emergenza sanitaria, Uil e Usip dichiarano di apprendere con forte preoccupazione le notizie che ipotizzano la mancata apertura del Posto di polizia estivo a Cesenatico che, lo ricordiamo, negli anni '90 era aperto tre mesi con trenta uomini, mentre lo scorso anno è rimasto aperto meno di un mese e con un organico risicato.

Fratellanza e Borghetti sottolineano l'importanza di mantene-

I SINDACALISTI

«L'apertura copra tutto il periodo clou della stagione e con un numero adeguato di agenti»

re la sicurezza e la legalità nel tessuto sociale ed economico. Nella sola costa della provincia di Forlì-Cesena, a Cesenatico, Gatteo a Mare e San Mauro Mare si contano 5 milioni di presenze turistiche e la richiesta è di implementare l'organico delle forze di polizia.

La Uil di Cesena tramite il segretario Marcello Borghetti punta a fare rete per dare risposte su un territorio dove il rischio della 'coperta corta' è alto, in quanto alle due città più importanti della provincia, Forlì e Cesena, durante l'estate gli abitanti crescono di oltre 100mila unità con i turisti.

«Non possiamo tacere la mancata o ridottissima apertura del Posto estivo di polizia – attaccano Usip e Uil –, in un contesto dove c'è bisogno di garantire sviluppo economico, tutela del lavoro, cultura della legalità e sicurezza. Dobbiamo spingere



Un agente davanti al posto estivo di polizia di viale Leonardo Da Vinci

sulle istituzioni, le associazioni e i soggetti rappresentativi del nostro territorio, per ottenere un maggiore sforzo e per esercitare una necessaria sensibilizzazione nei confronti di chi ha il compito di decidere. Il Posto estivo di polizia di Cesenatico

deve essere garantito – conclude Borghetti –, e l'apertura deve essere effettuata in un lasso di tempo che copra tutto il periodo clou della stagione estiva, quindi luglio e agosto, e con un numero adeguato di agenti».